

Relazione d'insediamento A.R. 2013/2014

Care Amiche, Cari Amici

Vi ringrazio per la numerosa presenza, ti ringrazio Adriana per le belle parole nei miei confronti.

La prima cosa che sento di confessarvi è che per formazione scolastica, culturale e lavorativa preferisco fare, preferisco operare e all'occorrenza rimbocarmi le maniche. L'emozione, che sento fortissima, è dovuta certamente anche al momento contingente ma soprattutto all'impegno e al ruolo che mi avete dato nell'eleggermi. Essere Presidente di un Club Rotary dà una forte emozione, è un impegno qualificante ed è un'assunzione di responsabilità nei confronti di Voi tutti e del Rotary International.

La seconda che devo dirvi è che vivo questo momento *come servizio e non come un vanto*.

Il motto di quest'anno scelto dal Presidente RI Ron D. Burton è "Vivere il Rotary, Cambiare vite". In 5 parole sono condensati valori essenziali rotariani che mi piace approfondire con le sue parole:

"Ognuno di noi è entrato a far parte dei Rotary perché siamo stati invitati, e perché abbiamo scelto di accettare l'invito. Da quel momento in poi, ogni giorno ci troviamo di fronte ad un'altra scelta: se essere semplicemente soci di un club o essere veramente Rotariani.

Essere Rotariani è un impegno che va ben oltre la semplice presenza alle riunioni una volta la settimana. Significa guardare al mondo, e il nostro ruolo in esso, in un modo unico. Significa accettare di essere responsabili delle nostre comunità e agire di conseguenza: prendendo l'iniziativa, impegnandoci e fare ciò che è giusto, e non ciò che è facile.

Ognuno di noi è venuto al Rotary per mettersi in gioco, e per fare la differenza. Agendo nel Rotary, come in tutto il resto, più diamo e più otteniamo. Se facciamo solo uno sforzo simbolico non realizzeremo molto, e non otterremo molta soddisfazione in quello che riusciremo a realizzare. Ma quando decidiamo di coinvolgerci davvero nel Rotary – per vivere all'insegna del servizio e dei valori del Rotary ogni giorno della nostra vita – in quel momento cominceremo a vedere l'incredibile impatto che potremmo avere. A quel punto troveremo ispirazione, entusiasmo e forza per cambiare davvero la vita degli altri. E nessun'altra vita sarà trasformata più della nostra".

Ecco con poche bellissime parole il Presidente Ron Burton ci dice come si deve essere rotariani, come dobbiamo vivere il Rotary. E quando si vive il Rotary si riesce a cambiare le vite, nostre e degli altri.

Ogni rotariano è diverso, tutti abbiamo le nostre buone ragioni per essere entrati a far parte del Rotary e variano da individuo a individuo. A volte, la ragione per cui siamo entrati nel Rotary non è una ragione buona abbastanza per restarvi. Ma ognuno di noi qui ha avuto un'esperienza per trovare qualcosa nel Rotary che ci fa ancora entusiasmare. Lasciamoci coinvolgere, impegniamoci e la vita delle persone cambia!

In altre parole serve il contributo di tutti, chiedo il contributo di tutti: vi assicuro che ogni idea sarà apprezzata, ogni suggerimento valutato, tutti dobbiamo sentirci coinvolti anche coloro che non hanno incarichi, perché sapete, alle volte basta un semplice sguardo, una pacca sulle spalle per dare forza, per dare quell'aiuto necessario a proseguire con entusiasmo.

Nel Piano Direttivo di Club, in linea con il Piano Strategico distrettuale, abbiamo elencato i nostri obiettivi: stasera non li elenco tutti (potete vederli nel computer di casa con comodo, avendovelo spedito il 6 maggio) mi limito ai tre obiettivi principali:

1- Formazione

La formazione, attraverso una serie di incontri che vedranno coinvolti l'Assistente e Dirigenti rotariani, sarà la base per operare secondo quei principi e quelle regole che il Rotary si è dato oltre 100 anni fa e che gli hanno consentito di continuare ad esistere nonostante i radicali cambiamenti di ogni genere che si sono avuti nel secolo passato.

Formazione vuol dire anche preparare i soci a svolgere funzioni di leader distrettuali, pertanto verrà, come in passato, sollecitata la partecipazione ai corsi e seminari che si tengono a livello distrettuale. Una prima riunione la faremo subito il 23 luglio con il Past Governor Giorgio Rossi.

2- Effettivo

Il Club si propone nel medio-lungo periodo di portare l'effettivo a 50 unità; per quest'anno, oltre al mantenimento dell'esistente, vogliamo inserire due nuovi soci possibilmente residenti nei Comuni attualmente meno rappresentati in particolare Serra San Quirico e Genga. La relazione della Commissione effettivo è molto più esauriente e vi esorto a leggerla.

3- Comunicazione

Dobbiamo rivolgere particolare attenzione ai soci perché debbono sentirsi orgogliosi di far parte di questa organizzazione ed in particolare di questo Club che è attento al territorio, lavora nelle e con le comunità locali ed è sempre più impegnato in progetti di *service* nel territorio e verso i paesi emergenti.

Per migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza della Rotarianità metteremo forte impegno nella comunicazione esterna per far conoscere di più quello che il Rotary fa nei confronti della collettività, ed interna per aggiornare i soci su quello che il Rotary è e su quello che il club sta facendo e sulle decisioni prese; questa comunicazione frequente tra i Dirigenti del club e i Soci di tutte le attività, iniziative, programmi del club è elemento indispensabile di coinvolgimento dei soci stessi.

Vogliamo coinvolgervi perché possiate sentire vivo lo spirito di appartenenza!

L'apposita commissione sarà attivata per sollecitare i soci all'uso di facebook (questo punto è particolarmente sentito dal Distretto) e per la redazione trimestrale del bollettino sia cartaceo che on line.

Un discorso più approfondito lo faccio per il sito web.

Il sito ormai superato, a detta anche di Franco Lunardi che l'ha aperto, aggiornato e rivisto per oltre 10 anni, verrà archiviato ed è già pronto il nuovo sito web. Nei mesi scorsi ho convocato a casa mia Franco Lunardi, Dennis Censi e Luca Santoni (era presente anche il padre Nazareno) per mettere mano alla soluzione di questo problema. Loro, esperti in materia, hanno concordato cosa si dovesse fare ed è stato dato l'incarico a Dennis di fare il nuovo sito.

Dennis in un mese lo ha terminato lavorando spesso di notte fino alle ore piccole, l'ha riempito di contenuti prelevandoli anche dal vecchio sito, ha aggiunto le ultime novità che poi sono la vita attiva del club e che coinvolge tutti noi, ha salvato tutto il vecchio sito e tutti i numeri del bollettino, sono

stati aggiunti tanti spazi (come foto, video, gli ultimi tre cataloghi del premio Mannucci, link ecc.) : è un vero archivio del club. Ci sono spazi riservati ai soci che potranno accedervi con apposita password che domani vi spedirò così tutti andrete a visitarlo. E' molto bello. Ci hanno messo le mani con articoli ed altre "diavolerie" – come dice Adriana - anche Luca e Franco e dico questo per farvi capire che più soci possono lavorarci ed aggiornarlo, ma sempre con la super-visione del web master Dennis, specie nella fase iniziale.

Ecco, questo è un esempio di come si mettono a disposizione del Rotary le professionalità "*al di sopra di ogni interesse personale*". Ringrazio pubblicamente Dennis Censi per l'alto impegno e l'ottimo lavoro fatto e per la preziosa ed indispensabile collaborazione Franco Lunardi e Luca Santoni.

Tutti noi del Club Altavallese dobbiamo sentirci orgogliosi di essere rotariani ed avere vivo lo spirito d'appartenenza. Perché? Ecco la risposta; basta che vi elenco le principali attività, i progetti internazionali, i progetti rivolti al nostro territorio; sono "service" che incidono su tutte le aree d'intervento indicate dalla RF ed attuano il motto e la Missione della Fondazione Rotary di *Fare del Bene nel Mondo*, sono inoltre progetti di servizio rivolti alle priorità rotariane riguardanti *l'alfabetizzazione, i giovani, la salute*.

Premio Mannucci: rivolto ai giovani studenti delle Accademie di Belle Arti italiane ed estere che ogni anno teniamo in Arcevia.

Campus Estivo diversamente abili: siamo un club molto sensibile verso questo evento, ci vengono ammessi 5-6 giovani, tre nostre volontarie si impegnano per una settimana nei lavori necessari al campus, nella serata dedicata ai club noi siamo stati anche quest'anno i più numerosi. Mi piacerebbe che il prossimo anno aumentino i soci partecipanti.

Corso Ryla: tutti lo conoscete si tratta di una settimana full-immersion in un corso di formazione di futuri leader di alto profilo per l'elevata professionalità dei docenti e dei temi trattati.

Istituto Internazionale Studi Piceni: curato e portato avanti dal nostro socio fondatore ed oggi socio onorario P.Stefano Troiani e consiste in una borsa di studio a studenti di umanistica.

Adottiamo uno studente (borse di studio Albania): lo facciamo da diversi anni e continuiamo in questo impegno con una borsa di studio. Per notizia vi dico che meno di un terzo dei Club del nostro Distretto partecipa all'iniziativa.

Refrigerette Ospedale di Arcevia: è un impegno triennale che scade quest'anno preso dal nostro club per pagare l'affitto di un apparecchio che distribuisce acqua refrigerata e anche gassata a chi frequenta l'ospedale di Arcevia.

Borse di studio a studenti di 3^ Media: fermo restando la validità dell'iniziativa è da rivedere il momento della premiazione che ha un limitatissimo impatto di comunicazione esterna del nostro operato.

Ti racconto la mia storia: intervento rivolto alle giovani generazioni e consiste nel raccontare l'esperienza umana e professionale di nostri soci alle classi 4° e 5° della scuola secondaria di 2° grado per indirizzare i giovani ad una scelta ponderata e giusta della facoltà universitaria.

Restauro Statua del Cristo Risorto Parrocchia San Facondino in Sassoferrato: Altro progetto che vede il nostro intervento nel territorio e che consiste nel partecipare con € 4.000,00 su una spesa totale di € 14.342,68 al restauro di una statua di pregevole fattezza del seicento. Noi siamo coloro che curano e

seguono, d'accordo con il Parroco, il restauro che si potrà realizzare con l'apporto economico di soggetti esterni.

Progetto Argentina: capofila è il club di Fabriano e si tratta di un intervento di alfabetizzazione a cui noi partecipiamo.

Progetto Mother Teresa Primary School Gulu – Uganda: faremo un intervento per complessivi 34.000 dollari Usa circa e abbiamo coinvolto nella nostra idea ben altri 8 club. Lo ritengo un successo.

Progetto "Vita Nova": abbiamo già partecipato nell'anno appena concluso con € 1.100,00 per la campagna di prevenzione per poter riuscire ad eliminare nel tempo interventi chirurgici dovuti a forme di valvulopatie reumatiche che tuttora colpiscono i bambini zambiani. Il MG attuale è di 50.000 \$ e verrà realizzato su un territorio limitato, già individuato, per controllare e monitorarne l'efficacia su una popolazione di 150.000 persone. Il progetto continuerà con traguardi ancora più ambiziosi ed è articolato in due direzioni: una di prevenzione e l'altra di allestimento di una sala operatoria di cardiocirurgia infantile nei pressi di Lusaka. Si stanno coinvolgendo tutti i club marchigiani, il Distretto e in seguito anche i Distretti italiani.

Care Amiche e cari Amici,

è un Piano Direttivo molto ambizioso che è rivolto al territorio di competenza con ben 9 progetti, che prevede 3 azioni internazionali, che è improntato alla continuità e all'innovazione, che è impegnato nel migliorare l'affiatamento tra soci e la comunicazione, sia esterna che interna, ed infine vede nell'aumento dell'effettivo un traguardo importante.

Tutto questo si riuscirà a realizzare con l'aiuto di tutti Voi, lo dicevo prima e lo ribadisco, un aiuto che potrà essere morale, materiale, di disponibilità, d'incitamento.

Soprattutto faccio conto sui miei collaboratori. Collaboratori che ho voluto alcuni giovani di vita rotariana, quindi inesperti ma con il desiderio di impegnarsi, e altri esperti e anche soci fondatori che siano d'insegnamento ai primi. E' così che formiamo nuovi Dirigenti e futuri leader.

Una squadra che sarà rivolta verso l'obiettivo di rendere la nostra organizzazione sempre più conosciuta ed apprezzata per le cose che realizziamo, per le idee che proponiamo e per quello che riusciamo a dare al nostro territorio.

Il Rotary è proprio questo: un gruppo di donne ed uomini, di professionisti motivati da valori di servizio, amicizia e leadership, supportati da etica morale e professionale che con azioni concrete fanno del bene nel mondo e costruiscono la pace.

W IL ROTARY